

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

- Sicurezza di Rete e Qualità
- Amministratore Delegato

Reti isolate (Esercenti)

Loro SEDI

Gestori dell'Infrastruttura

Loro SEDI

Imprese ferroviarie tutte

Loro SEDI

p.c. **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**
**Direzione Generale per le investigazioni ferroviarie e
marittime**

digifema@pec.mit.gov.it

**Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture
ferroviarie**

**Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad
Impianti fissi e il Trasporto Pubblico Locale**

dg.tpl@pec.mit.gov.it

Oggetto: Trasmissione delle misure di cui all'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 50/2019 inerenti alle raccomandazioni di sicurezza emesse dalla DIGIFEMA a seguito della relazione finale d'indagine relativa alla "Svio del treno Mercitalia Rail 63887 del 02/07/2018 sulla linea Ferrara-Portomaggiore."

Allegato: [1] nota DiGiFeMa prof. 0001008 del 27/02/2020.

Ai sensi dell'art. 26 comma 2 del decreto legislativo n. 50/2019, si trasmettono con la presente le raccomandazioni di sicurezza, di cui all'allegato [1], emesse dalla Direzione Generale per le investigazioni ferroviarie e marittime (DiGiFeMa) a seguito della conclusione della relazione finale d'indagine sull'evento in oggetto, reperibile sul sito <http://digifema.mit.gov.it/>.

Con riferimento a ciascuna raccomandazione, la presente nota riporta, laddove ne sia stata individuata la necessità o opportunità, ulteriori specifiche che le Imprese ferroviarie, i Gestori dell'infrastruttura e gli Esercenti dovranno considerare nel fornire riscontro alle raccomandazioni.

Gli Operatori ferroviari devono trasmettere all'Agenzia, e per opportuna conoscenza alla DiGiFeMa, entro tre mesi dalla ricezione della presente, una relazione che illustri i risultati dell'analisi svolta sulle raccomandazioni e sulle ulteriori indicazioni date dall'Agenzia, nonché l'individuazione delle eventuali misure correttive adottate ed il relativo stato di implementazione (totale, parziale o nullo). Nei casi di misure non implementate o implementate parzialmente, la suddetta relazione dovrà contenere il relativo programma di attuazione e le misure di mitigazione messe in atto nelle more del completamento del suddetto programma.

La suddetta relazione dovrà attenere alle raccomandazioni di sicurezza, riportate nell'allegato [1] di cui le raccomandazioni n.1, n.2 e n.3 sono di pertinenza di tutti i soggetti che svolgono funzioni di Gestore dell'infrastruttura mentre le raccomandazioni n. 4 e n. 5, sono di pertinenza di tutti i soggetti che svolgono funzioni di Imprese ferroviarie.

Nelle more della definizione di modalità e dispositivi di valutazione del livello di inquinamento della sede ferroviaria connesso a fenomeni di dissesto idrogeologico, tesi a garantire il rafforzamento dell'attività di sorveglianza e alla definizione di eventuali provvedimenti per l'esercizio ferroviario, di

cui alla raccomandazione n. 1, codesti Gestori dell'infrastruttura ed Esercenti devono fornire riscontro a questa Agenzia in merito ai criteri adottati dal personale della manutenzione per la individuazione delle criticità e per la loro tempestiva gestione,

Riscontro alla presente deve riportare il medesimo oggetto.

Si ricorda inoltre che, nell'ambito della relazione annuale sulla sicurezza da trasmettere ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo n. 50/2019, codesti Operatori ferroviari devono fornire i dettagli dei progressi compiuti nell'affrontare le raccomandazioni irrisolte.

Il mancato riscontro entro tre mesi dal ricevimento della presente è passibile di sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 50/2019.

Il Direttore
Ing. Marco D'Onofrio



D'ONOFRIO MARCO
AGENZIA
NAZIONALE PER LA
SICUREZZA DELLE
FERROVIE (ANSF)
27.03.2020
11:30:59 UTC





Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIREZIONE GENERALE PER LE INVESTIGAZIONI FERROVIARIE E MARITTIME

Divisione 2 – Investigazioni ferroviarie

Agenzia Nazionale per la
Sicurezza delle Ferrovie

agenzia.sicurezza@pec.ansf.gov.it

**OGGETTO: Svio del treno Mercitalia Rail 63887 del 02/07/2018 sulla linea Ferrara-Portomaggiore.
Trasmissione Raccomandazioni.**

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2019, si trasmette in allegato copia della relazione finale d'indagine relativa all'incidente di cui in oggetto e si forniscono le seguenti raccomandazioni di sicurezza.

Codesta Agenzia vorrà, nel rispetto del suindicato D.Lgs., tenere informata questa Direzione Generale in merito alle azioni che verranno poste in essere, coerentemente con le raccomandazioni emanate.

1. Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie di considerare l'opportunità che i gestori dell'infrastruttura intraprendano attività di studio e ricerca tese al miglioramento delle modalità e dei dispositivi di valutazione del livello di inquinamento idrogeologico della sede ferroviaria, utili al rafforzamento della sorveglianza nei territori individuati nel proprio database di rischio ed alla verifica dell'efficacia dei provvedimenti correlati alla variabilità delle caratteristiche dell'esercizio ferroviario.
2. Si raccomanda all'Agenzia per la Sicurezza delle Ferrovie di adoperarsi affinché i gestori dell'infrastruttura individuino e verifichino periodicamente i territori che, in analogia alla tratta di linea oggetto dello svio, presentano un maggiore rischio idrogeologico e pongano in atto azioni di mitigazione dei fenomeni di degrado delle caratteristiche strutturali e geometriche della sede ferroviaria.
3. Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie di verificare che i gestori dell'infrastruttura abbiano in essere idonee attività di formazione, audit ed ispezione sul proprio personale, con particolare riferimento alla conoscenza delle istruzioni e delle procedure, da seguire in caso di riscontro di non conformità emerse nel corso delle visite in linea e alla definizione di congruenti tempistiche per l'attivazione delle soluzioni manutentive.
4. Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie di verificare che le imprese ferroviarie mettano in atto idonee attività di formazione, mantenimento delle competenze e verifica della corretta esecuzione dei compiti per il personale di condotta, richiamando l'attenzione su procedure da porre in atto in caso di non coerente comportamento del rotabile rispetto alle condizioni di marcia preimpostate, per cause non

immediatamente evidenziabili dalla strumentazione di bordo (ad esempio, prolungata diminuzione della velocità di un rotabile in assenza di convenzionali resistenze al moto di livelletta o di curva).

5. Si raccomanda all’Agenzia per la Sicurezza delle Ferrovie di monitorare le sperimentazioni sui Derailment Detection Devices (DDD) tuttora in atto e, in caso di esiti positivi anche in considerazione dell’evoluzione tecnologica, di valutare, insieme a DiGIFeMa, l’opportunità di riproporne nelle sedi internazionali l’adozione sui veicoli ferroviari.

IL DIRIGENTE
ing. Salvatore De Marco



SALVATORE DE MARCO
MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI
27.02.2020 11:06:23 UTC

Allegato_Relazione finale d’indagine